

AUTUNNO 08

www.zoemagazine.net

BE LIGHT



YES WE CHANGE
*Attali al suono
della Barack Mania*

INGO MAURER
*(QUANDO EDISON
INCONTRÒ LA
LAMPADINA)*

MODA
*CYBER /Barbarella
Orbis PRINT '30*



**HEY
HELLO**

Foto: Vincent Tillieux; make up Lene Leroy;
hair Jujy; model Emmanuelle



ti+Hann

DAL BELGIO il nuovo duo di designer emergenti

Pauline Niks



“Nice to meet you too”
Ecco il nome della
prima collezione ufficiale di
Ticuta Racovita-Cordemans
e Hanne De Wijngaert.

L'hanno presentata il 22 settembre sotto il
nome “Ti + Hann yours sincerely”.

Sono andata da Ti a vedere la nuova collezione
che è quasi finita, ed a fare alcune domande.
Ah, hanno già scritto qualcosa dell'open,
anche se forse non mi sarà molto utile, dicono.
Ma quel commento mi incuriosisce:

Dear sir/ madam,

Nice to meet you too, we are Ti + Hann.

We met one year ago and studied fashion design for 4
years.

A long time ago, on her birthday Ti had to go to a funeral.
She forgot to tell Hann, who already bought her a
birthday cake.

While Ti found herself amidst the grieving, Hann was
on her way to Ti's house with a big whipped cream cake.
She fell down the stairs and broke her arm. The cake
didn't make it.

Ti doesn't like whipped cream and Hann now has a
metal pin in her arm.

Now we present you our collection, hope you'll enjoy it.

Yours sincerely,
Ti + Hann

Ho voluto sapere se questa storia è vera. Ti ha
risposto di sì e che questa è solo una delle storie
buffe di Ti + Hann. Anche se per voi lettori
sarà difficile crederlo secondo me la storia
sintetizza perfettamente la nuova collezione
di Ti + Hann e il loro metodo di lavoro.

La loro collaborazione parte dal periodo in cui
Ti + Hann, frequentando ancora l'accademia
delle belle arti, decisero di unire le loro collezioni
individuali per un concorso. Alla fine
non parteciparono al concorso, ma ne nacque
l'attuale collaborazione.

Già alcune settimane dopo la nascita del loro
brand comune Ti venne invitata a partecipare
a un festival di moda a Bilbao. L'idea piacque
a entrambe le ragazze che si misero in viaggio
con una macchina piena zeppa di vestiti per la
sfilata e delle tenute a righe per loro due. La
collaborazione partì alla grande. A Bilbao riuscirono
ad arrivare finale del concorso di moda. Contenti dei
risultati del festival tornarono verso casa, con una
breve sosta a Parigi per completare il viaggio.

«Mentre eravamo sulla tangenziale di Parigi

all'improvviso in città esplosero i fuochi artificiali,
come se ci avessero aspettato e questa fosse un'accoglienza
tutta per noi due. Purtroppo non era così. La Francia aveva
semplicemente vinto il campionato. Tutti gli alberghi avevano
affisso il cartello “completo”. La città era pienissima e
procedendo al passo, mentre i parigini spingevano e
trascinavano le macchine, l'unico posto dove passare la notte
era un ostello della gioventù, dove Hanne tanto tempo fa
aveva dormito. Purtroppo c'era solo un letto. Abbiamo bevuto
un tè in compagnia di un impiegato dell'ostello, quella notte
abbiamo imparato la lezione più importante della vita. L'uomo
sapeva dare tanto e dava dei buoni consigli. Non so come,
ma affrontò tutte le questioni





che ci preoccupavano in quel periodo». Dopotutto fu un buon avvio. L'anno successivo vinsero l'UPS award, dove vinsero il premio vetrina e Arti Applicate, dopo aver lavorato insieme e separatamente per alcune riviste e partecipato a diversi progetti. «La moda» ci tiene a spiegarmi Hann «non consiste solo nel disegnare abiti, è un concetto, un'immagine e uno stile». L'anno scorso il duo è stato molto impegnato per stabilire la parte amministrativa ed ora c'è finalmente la prima vera collezione: *Nice to meet you too*.

Quando chiedo loro del tema della collezione mi rispondono subito: «caos e malinconia». Spiegano, «non vogliamo rappresentare una donna forte se per forte si intende senso maschile». Questo modo di sentirsi donna si riallaccia bene al film "Sue" di Amos Kollek, un film che per Hanne e Ticuta è stato di grande ispirazione. Sue è una ragazza, ma anche una donna che della vita ne capisce poco. Non sa bene dove andare, ma parte lo stesso. Non aspetta che le cose si risolvano da sé, ma semplicemente agisce. «Chi pensa di capire tutto rimane seduto, chi non lo sa esplora. Così si va avanti». Una donna vera che rimane se stessa, una donna femminile, indipendente, che non ha sempre bisogno di consenso. Ecco perché la nuova collezione è così femminile. Per

Ti+Hann colori dell'estate sono bianco, nero, rosa e tutte le sfumature della viola. Ci sono molti vestiti con i fiocchi, che si possono allacciare in modo da essere perfetti per ogni corpo. È bello mettersi una maglietta e scoprire che il modello viene da un kimono.



Architects IN BRUSSELS

Bogdan & Van Broeck



Un team di sei persone aperto a soluzioni di design, in corsa con il mutare repentino della società globale, lo studio Bogdan & Van Broeck di Brussels, rappresenta un caso unico in Europa per la scelta dei collaboratori: non è richiesta la laurea in architettura ma si cercano persone che possano apportare nuove ispirazioni. E su i tavoli da disegno di Bogdan & Van Broeck hanno sfilato le modelle della prima collezione Ti+Hann. info: www.bvbarchitects.com

